

SCHEDA VIA

Monte Spitz, pilastro Ovest, parete Sud

VIA: Distensione

INTRODUZIONE

Itinerario che sale sul tratto più repulsivo del pilastro cercando comunque di seguire i punti di minor resistenza.

PRIMI SALITORI: Alessio Roverato e Angela Carraro.

Periodo d'apertura: inverno 2016/2017

DIFFICOLTA': 7a (6c+ obbligatorio)

LUNGHEZZA: 180 metri

Lunghezze di corda:

1° tiro: 20m, 6b

2° tiro: 30m, 7a+

3° tiro: 15m, 6a

4° tiro: 30m, 7a+

5° tiro: 25m, 6a

6° tiro: 20m, 6a

7° tiro: 20m, 6a

8° tiro: 20m, IV

ACCESSO 1: dalla Valsugana si imbocca la Val Gadena e si parcheggia all'inizio della valle poco prima del divieto d'accesso.

Si percorre per un centinaio di metri la strada sterrata che entra nella valle dopo di che si imbocca sulla destra il sentiero CAI n°785 che si segue fino ad arrivare praticamente sotto al pilastro.

A questo punto si svolta a sinistra seguendo una traccia che costeggia la parete fino ad arrivare all'attacco della via. (h 1.00).

ACCESSO 2: raggiungere il paese di Stoner e da qui imboccare la strada che termina in cima al monte Spitz. Parcheggiare l'auto sullo spiazzo presente sulla cima e imboccare il sentiero CAI che scende verso la Valsugana fino ad arrivare alla base del pilastro Ovest. A questo punto costeggiare la parete fino ad arrivare all'attacco della via. (h 0.30).

DISCESA 1: dall'ultima sosta attraversare qualche metro a sinistra, risalire quindi in leggero obliquo verso destra la rampa erbosa che porta sulla cresta e da qui si sale fino ad arrivare sulla cima del pilastro Ovest (passi di II grado). A questo punto prendere il sentiero CAI n°800 (verso destra) che si segue fino al bivio con il sentiero CAI n°785. A questo punto se si ha parcheggiato l'auto all'imbocco della Val Gadena seguire il sentiero 785 in discesa ripercorrendo poi a ritroso il percorso fatto in salita (h 1.00), altrimenti seguire il sentiero CAI n°800 fino alla cima del monte Spitz (h 0.30).

DISCESA 2: in corda doppia dalla via.

MATERIALE: 10 rinvii e 2 mezze corde da 60 metri.